

Regolamento degli Appartamenti destinati a studenti universitari

TIPOLOGIA DEGLI ALLOGGI

Art.1 Il Comune di Ravenna mette a disposizione degli studenti iscritti ai corsi universitari ravennati, in condizione di fuori sede e che abbiano diritto all'assegnazione di posto alloggio n.22 posti in appartamenti siti in Ravenna,viale Le Corbusier.

RISERVA DI POSTI

Art.2 L'amministrazione Comunale mette a disposizione:
-n.1 posto per studenti stranieri,
-n.1 posto per studenti disabili.
Nel caso in cui non si registrino domande di questo tipo, i posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DEL POSTO ALLOGGIO

Art.3 Il posto alloggio è assegnato per il periodo dall' 1 ottobre al 31 luglio dell' anno successivo.
L'assegnazione cessa automaticamente col conseguimento della laurea.

AMMONTARE DELLA RETTA

Art.4 L'ammontare della retta è stabilito annualmente dall'Amministratore Comunale; resta comunque invariata per tutta la durata dell'anno Accademico.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Art.5 Per facilitare le operazioni di pagamento, l'ufficio Diritto allo Studio Universitario provvederà ad inviare mensilmente, ad ogni studente assegnatario di posto alloggio, il bollettino postale prestampato da utilizzare per il pagamento della retta che deve essere effettuato entro il giorno 5 del mese successivo. All' atto dell'assegnazione del posto alloggio, si deve provvedere al versamento di un deposito cauzionale pari a due mensilità.

Lo studente deve contribuire alle spese di luce, gas, acqua,riscaldamento e tassa rifiuti solidi urbani. L'entità del rimborso viene stabilito ogni due mesi in base al consuntivo dei costi.

Nel caso di ritardato pagamento sarà applicata una penale per ritardi fino a 15 giorni, per ritardi da 15 a 30 giorni,sarà stabilita con apposito atto deliberativo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE AL POSTO ALLOGGIO

Art.6 Per l'ammissione al posto alloggio, lo studente dovrà presentare all'Ufficio per il Diritto allo Studio Universitario la seguente documentazione:

- a. ricevuta del versamento postale di n.2 mensilità
quale deposito cauzionale;
- b. certificato sanitario che attesti l'idoneità dello studente alla vita in comunità, rilasciato dal servizio di Igiene Pubblica dell'Unità Sanitaria Locale del Comune di Ravenna e del

Comune di residenza, con data non anteriore a 60 giorni;

c. un documento di identità valido.

In caso di inadempienza rispetto alla presentazione di quanto sopra elencato, lo studente perde il diritto all'assegnazione del posto alloggio.

CONFERMA DI ASSEGNAZIONE

Art.7 Tutti gli studenti già assegnatari di posto alloggio hanno diritto alla conferma se in possesso dei requisiti previsti dal Bando relativo all'Anno Accademico successivo.

SPOSTAMENTI INTERNI

Art.8 Gli spostamenti interni sono concessi solo una volta l'anno, se vi sono posti disponibili, previa richiesta da inoltrare all' Ufficio Diritto allo Studio Universitario del Comune di Ravenna. Essi, se autorizzati, avverranno di norma in coincidenza con le assegnazioni.

POSTI DISPONIBILI

Art. 9 Sono riservati alle nuove assegnazioni i posti che risultano liberi dopo aver soddisfatto le richieste degli studenti aventi diritto alla conferma e quelli che dovessero rendersi liberi nel corso dell' Anno Accademico, per conseguimento di laurea o per decadenza del diritto dei precedenti assegnatari.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI ALLOGGIO

Art.10 l'assegnazione dei posti alloggio avverrà seguendo l'ordine definito dalla graduatoria degli aventi diritto, assicurando la precedenza nella scelta a:

- studenti con minorazioni fisiche e/o sensoriali (tale condizione deve essere certificata da U.S.L. Ospedali o Commissioni Sanitarie);
- esigenze familiari.

PRINCIPI GENERALI PER L'UTILIZZO DEL POSTO ALLOGGIO

ART.11 Lo studente è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge (civili, penali, amministrative) relative agli obblighi dei conduttori, nonché le disposizioni indicate nel presente Regolamento, partendo dal presupposto che in una residenza collettiva il comportamento del singolo deve essere improntato all'osservanza delle fondamentali norme di tolleranza, rispetto e collaborazione.

Nell' ambito di questa norma generale lo studente ha l'obbligo di osservare quanto di seguito descritto.

E' fatto assoluto divieto di:

1.Arrecare disturbo ai coinquilini:

dopo le ore 23,00 e fino alle ore 8,00:

dalle ore 14,00 e fino alle ore 16,00 sono vietati

suoni, canti, e rumori di qualsiasi tipo che arrechino

disturbo alla quiete e al riposo ;

nelle rimanenti ore della giornata l'utilizzo di strumenti musicali, nonché di apparecchi radio, giradischi, televisori, elettrodomestici, ecc. se il loro utilizzo è tale da recare disturbo

ai coinquilini;

2. Tenere animali di qualsiasi tipo all'interno dell'appartamento e nelle aree esterne;

- 3 Tenere materiali infiammabili o sostanze nocive nelle stanze e negli spazi comuni;
4. Utilizzare qualsiasi tipo di fornello a gas o elettrico per il riscaldamento di vivande, al di fuori di quelli messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale;
5. Utilizzare stufe di qualsiasi tipo per il riscaldamento degli ambienti;
6. Collocare materiali ingombranti negli spazi comuni o nelle singole stanze;
 7. Collocare su davanzali e balconi oggetti (vasi da fiori, bottiglie, biancheria, ecc.) la cui presenza può costituire pericolo per l'incolumità di passanti;
8. Apportare modifiche ai locali, agli impianti, agli arredi, alla tinteggiatura; asportare, smontare, modificare o aggiungere arredi o attrezzature;
9. Eseguire o far eseguire lavori manutentivi senza avere ottenuto apposite autorizzazioni dall'Amministrazione Comunale;
10. Gettare o depositare immondizie o rifiuti al di fuori degli appositi contenitori;
11. Gettare negli scarichi di lavabi, wc, ecc. materiali che possano otturare le tubazioni.

PRESCRIZIONI

Art. 12 Lo studente è tenuto a:

1. Segnalare con tempestività eventuali malattie contagiose contratte nel periodo di assegnazione del posto alloggio, al fine di salvaguardare la salute dei coinquilini.
L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui lo studente contragga una malattia infettiva o contagiosa, ha facoltà di richiedere allo stesso di sottoporsi a visita medica per verificarne lo stato di salute.
In situazioni di questo tipo l'Amministrazione Comunale può sospendere temporaneamente l'assegnazione del posto alloggio, sino alla completa guarigione dello studente;
2. Controllare periodicamente l'efficienza delle attrezzature e degli arredi messi a disposizione e segnalare tempestivamente all'Ufficio Diritto allo Studio Universitario gli eventuali guasti (caldaie, tubazioni, scaldabagno, ecc.)
3. Provvedere personalmente alla pulizia del locale/i assegnato/i. In caso di ragazzi portatori di handicap grave sarà l'Amministrazione Comunale a garantire le pulizie degli spazi comuni, nonché di quelli attinenti il posto letto assegnato.

ISPEZIONI E CONTROLLI

Art. 13. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre periodicamente controlli al fine di verificare il corretto utilizzo degli alloggi, degli arredi e delle attrezzature messe a disposizione degli studenti.

DECADENZA DEL DIRITTO DI ASSEGNAZIONE DEL POSTO ALLOGGIO

Art. 14. Lo studente perde il diritto di assegnazione del posto alloggio nei seguenti casi;

- A. Mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta ,
- B. ritardata presentazione della documentazione richiesta;
- C. presentazione della documentazione richiesta secondo modalità difformi rispetto a quanto previsto dall'art. 2 del presente regolamento;
- D. mancata partecipazione dello studente all'incontro per l'assegnazione del posto alloggio, comunicato per lettera a ciascun assegnatario; in caso di impossibilità documentata viene concessa di delega;
- E. omessa comunicazione circa il non utilizzo dell'alloggio per oltre 1 mese.

REVOCA DEL POSTO ALLOGGIO

Art. 15. L'Ufficio può procedere alla revoca del posto alloggio nei seguenti casi:

- A. mancata ottemperanza delle modalità di pagamento previste dall'art. 5 del presente regolamento;
- B. cessione in uso ad estranei del proprio o di altro posto alloggio momentaneamente libero, anche se temporaneamente e gratuitamente;
- C. cessione del posto alloggio in sub- locazione ;
- D. mancato utilizzo del posto alloggio per un periodo superiore ad un mese, qualora non sussistano gravi e comprovati motivi, che dovranno essere tempestivamente comunicati per iscritto all'ufficio.